

# **Valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino**

## **Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Società degli Alpinisti Trentini (SAT)**

**Del. n. 1013 del 22/06/2015**

**Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Società degli Alpinisti Trentini (SAT) con sede a Trento, al fine di promuovere la conoscenza del territorio montano e la valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2015-D335-00011

Reg.delib.n. 1013  
Prot. n. 180/2015-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Società degli Alpinisti Trentini (SAT) con sede a Trento, al fine di promuovere la conoscenza del territorio montano e la valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.

Il giorno 22 Giugno 2015 ad ore 09:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita  
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**  
Ugo Rossi

Presenti:  
**ASSESSORI**  
Donata Borgonovo Re

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Assenti:

Alessandro Olivi

Carlo Daldoss

Tiziano Mellarini

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 si pone quale obiettivo generale quello di garantire il diritto alla piena realizzazione della persona. All'articolo 2, comma 1, tale finalità viene quindi dettagliata con l'individuazione di azioni specifiche. Si ritiene importante in questa sede, evidenziare quanto riportato alla lettera c) del comma 1, ovvero "qualificare l'insegnamento al fine di migliorare l'apprendimento per perseguire lo sviluppo umano, culturale, sociale e professionale degli studenti, in un'ottica d'integrazione e di relazione con gli altri e con il territorio, favorendo il pluralismo culturale e garantendo la libertà d'insegnamento", alla lettera e) "istruire e formare giovani capaci di concorrere allo sviluppo sociale ed economico del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle esigenze di una crescita sostenibile, sviluppandone le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locale, nazionale ed europea" ed alla successiva lettera l), "promuovere l'integrazione e la collaborazione del sistema educativo provinciale con il territorio ...".

L'articolo 2, comma 1, lettera n), evidenzia inoltre la volontà di "promuovere la conoscenza del territorio montano e la valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino", da realizzare, come disposto al successivo comma 2, attraverso la partecipazione a iniziative di istruzione e di formazione.

La Società degli Alpinisti Trentini (SAT) con sede a Trento, in via Mancini, 57, (CF: 80003990225) può essere ritenuta un soggetto idoneo alla realizzazione di detto obiettivo. Si evidenzia, infatti, che all'art. 1 del documento allegato allo Statuto denominato "Norme regolamentari", la Società, per conseguire le finalità indicate all'art. 1 dello stesso Statuto, "promuove l'educazione spirituale e l'istruzione tecnica degli alpinisti, specialmente dei giovani, anche nel mondo della scuola, mediante la pratica dell'escursionismo, dell'alpinismo, dello scialpinismo e della geologia; con l'organizzazione di escursioni e di ascensioni collettive, di scuole e di corsi, di conferenze e riunioni didattiche".

Si propone quindi, al fine di promuovere la conoscenza del territorio montano e la valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino e quindi di regolare i rapporti tra le parti, di approvare il Protocollo di intesa allegato al presente provvedimento, di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti citati in premessa;

- visto l'articolo 9, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59, il quale prevede che le istituzioni scolastiche realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e che possono promuovere e aderire a

convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti;

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, concernente la "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e il DPGP 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., che ha approvato il regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", in base ai quali la competenza all'approvazione degli atti di specie è demandata alla Giunta provinciale;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge;

## DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato schema di protocollo d'intesa, diretto a regolare i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento e la Società degli Alpinisti Trentini (SAT) con sede a Trento, in via Mancini, 57 (CF: 80003990225), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia, od un suo delegato, alla sottoscrizione dello schema di protocollo d'intesa di cui al precedente punto;
- 3) di dare atto che il protocollo di intesa di cui al presente provvedimento non comporta oneri diretti di spesa a carico del bilancio provinciale;
- 4) di stabilire che eventuali modifiche o rinnovi del protocollo potranno essere adottati dal Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza, con proprio provvedimento, purché ne rimangano invariati gli elementi essenziali.

LC